

U-B00T Lab

associazione di promozione sociale

CV/PORTFOLIO

U-BOOT Lab

strategie culturali per la rigenerazione di paesaggi ad alta vulnerabilità sociale e ambientale

Nata come gruppo di ricerca multidisciplinare nel 2008 tra Cagliari, Genova e Milano e costituitasi Associazione di Promozione Sociale nel 2012, U-BOOT Lab sviluppa progetti di innovazione sociale a base culturale, con un approccio basato sull'**ibridazione tra ricerca artistica e scientifica come metodologia per il coinvolgimento attivo delle comunità**.

Le attività di ricerca si concentrano su territori vulnerabili dal punto di vista ecologico, fisico e sociale, con l'obiettivo di trasformare le fragilità in opportunità, favorire consapevolezza e arricchimento culturale locale e stimolare una ricaduta in termini di crescita socio-economica di lunga durata.

Fondata da un gruppo di architette con competenze pluriennali nell'ambito del paesaggio, della fotografia e dell'editoria, è via via cresciuta nel corso del tempo includendo al suo interno professioniste e ricercatore che lavorano nei campi dell'arte contemporanea, dell'antropologia, e della produzione musicale.

Sviluppa progetti che stimolano un dibattito condiviso al fine di accrescere la consapevolezza collettiva sulle risorse e sulle potenzialità locali, per contribuire al miglioramento della qualità dei territori e della vita di chi li abita. Intende la cultura con accezione 'inclusiva' e si avvale di un approccio fondato sulla ricerca-azione.

Collabora con enti pubblici e privati, associazioni, gruppi e singole professioniste che operano nei settori di interesse affini, e realizza i propri progetti attraverso l'uso di strumenti di indagine, azione e divulgazione scelti di volta in volta in base al progetto e all'ambito di intervento: workshop, residenze artistiche e di ricerca scientifica, festival partecipativi, progetti di rigenerazione territoriale a base culturale.

U-BOOT Lab

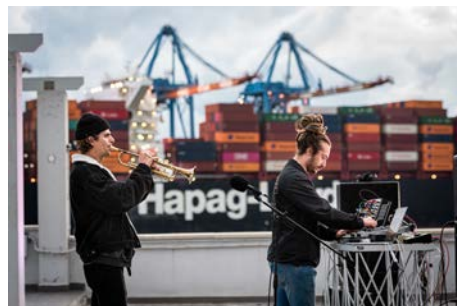
Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

ZONES PORTUAIRES / Festival Internazionale e progetto di ricerca

<http://www.zonesportuaires-genova.net/>

Festival Internazionale e progetto interdisciplinare, promuove l'incontro e lo scambio tra il mondo al di là delle cinte doganali e lo spazio urbano, attraverso un approccio di ricerca-azione che mette a sistema arte, scienza e attivazione sociale. Nato a Marsiglia nel 2008, dal 2015 Zones Portuaires è approdato anche a Saint-Nazaire, sull'Atlantico, e a Genova, con l'obiettivo di contribuire alla riconnessione fisica e culturale tra porto e città attraverso l'attivazione di progetti di ricerca community-based e l'apertura straordinaria alla comunità di luoghi normalmente inaccessibili, attraverso produzioni culturali art-science.



U-BOOT Lab

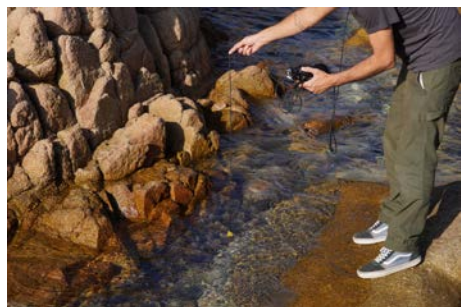
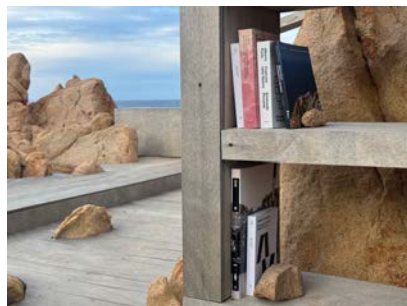
Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

ABITARE COSTA PARADISO/ Progetto di innovazione culturale sul paesaggio costiero

<https://www.abitarecostaparadiso.it/>

Abitare Costa Paradiso è un laboratorio di innovazione culturale dedicato alla ricerca sul paesaggio costiero come patrimonio collettivo, attraverso pratiche condivise di partecipazione attiva intorno all'opera di Alberto Ponis. Il progetto, promosso dal Comune di Trinità d'Agultu e Vignola con il contributo della RAS e della Fondazione di Sardegna, prosegue e amplia l'esperienza di Abitare la Vacanza (Festival Architettura II – MiC 2023), sperimentando nuovi formati di partecipazione e fruizione consapevole del litorale, al fine di rendere accessibile la conoscenza di un paesaggio complesso e vulnerabile. Il programma, che si sviluppa fuori dalla stagione turistica, intreccia arte, architettura e *citizen science* attraverso residenze, workshop, escursioni, esposizioni diffuse sul territorio e azioni partecipative, promuovendo un modello di abitare sostenibile, in cui architettura, comunità e ambiente dialogano attraverso pratiche di comunità.



U-BOOT Lab

Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

ABITARE LA VACANZA 2023 / Festival Internazionale

<https://www.abitarelavacanza.it/2023-2/>

Vincitore dell'avviso pubblico Festival Architettura – Edizione 2, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, Abitare la Vacanza è stato ideato e realizzato nel 2023 da U-BOOT Lab, plug_in, Landworks e B.A.Co. Archivio Vittorio Giorgini. Il progetto si sviluppa su tre siti e tre regioni, Sardegna, Liguria e Toscana, promuovendo pratiche sostenibili di gestione del paesaggio costiero per sensibilizzare sulle sfide climatiche attraverso architettura e urbanistica di qualità. Il festival si ispira alle opere di tre architetti iconici, Alberto Ponis, Giancarlo De Carlo e Vittorio Giorgini, e si articola attraverso conferenze, workshop di autocostruzione, visite alle architetture e residenze transdisciplinari. L'esperienza del festival è documentata nel volume Abitare la Vacanza, a cura di Emanuele Piccardo e Maria Pina Usai (Silvana Editoriale), e nel cortometraggio diretto da Alessandro Toscano.

Abitare la Vacanza
Emanuele Piccardo
Maria Pina Usai



Silvana Editoriale



U-BOOT Lab

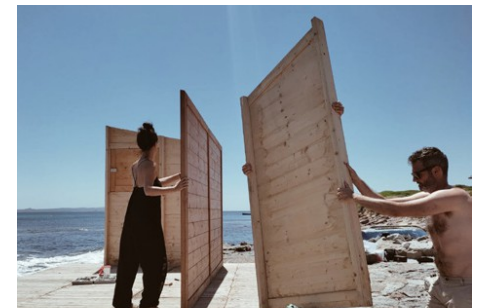
Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

TUNÈA / Progetto di rigenerazione territoriale a base culturale

www.tunea.it

Tunèa si configura come uno spazio fisico e narrativo condiviso per la riconnessione della comunità di Carloforte (Isola di San Pietro, Sardegna) all'antica Tonnara dismessa ("tunèa" in tabarchino, la lingua parlata sulla'isola). Il progetto intreccia memoria, paesaggio e pratiche contemporanee, con l'obiettivo di riattivare l'antico stabilimento come spazio di comunità, a partire dallo studio della pesca tradizionale del Thunnus thynnus e della sua relazione storica con la comunità tabarchina. Sostenuto dalla Fondazione di Sardegna e dal Creative Living Lab 3 del Ministero della Cultura, Tunèa affronta il rapporto tra uomo e mare in chiave ecologica, culturale e progettuale, adottando un approccio che promuove l'architettura e il paesaggio come luoghi di coevoluzione interspecie, attraverso laboratori di ricerca e co-progettazione, workshop di autocostruzione, residenze artistiche e performance, intese sempre come pratiche collettive. Il progetto è stato selezionato al Padiglione Italia TERRÆ AQUÆ della 19. Biennale di Architettura di Venezia.



U-BOOT Lab

Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

GIUDICESSE²⁰³⁰ / Residenze artistiche

Giudicesse2030 è un progetto di resistenza artistica che propone una rilettura contemporanea della figura storica delle Giudicesse della Sardegna, intrecciando memoria, innovazione e giustizia sociale. Il progetto attualizza la loro eredità declinando le pratiche di governo attuate tra il IX e il XV secolo, alla luce dei principi dell'Agenda 2030, del Green Deal europeo e del New European Bauhaus. Le residenze, finalizzate allo sviluppo di linguaggi audiovisivi attraverso pratiche partecipative, attivano nuove narrazioni collettive del territorio, con un focus sul Sulcis Iglesiente, area segnata da marginalità ma ricca di potenziale culturale. I primi due collettivi in residenza, selezionati tramite call, sono stati Studiолanda (2023) e CollettivoEFFE (2024). Il progetto, commissionato dal Centro Servizi Culturali Carbonia della Società Umanitaria e realizzato da U-BOOT Lab in collaborazione con OttovolanteSulcis, è finanziato dalla L.R. n. 48/2018, art. 11, comma 26 della Regione Autonoma della Sardegna.



U-BOOT Lab

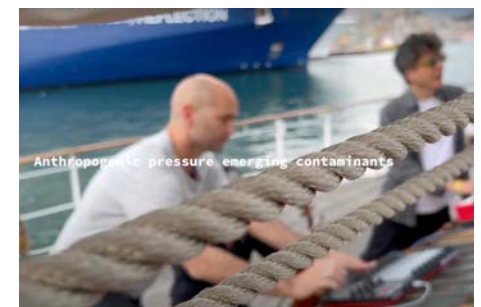
Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

THE OCEAN WITHOUT US

<https://youtu.be/KgMm8oLNlRg?si=K3ZDQN2rhAhZlERt>

The Ocean Without Us è un progetto collaborativo arte-scienza che immagina un oceano privo dell'impatto umano, trasformando dati sull'inquinamento da plastiche in ambiente marino in un racconto sonoro. Il progetto, nato dalla collaborazione tra U-BOOT Lab, il collettivo Stellare (FiloQ, Ale Bavo, Raffaele Rebaudengo) e il CNR-IAS, traduce in onde sonore le tipologie, la distribuzione e la profondità dei polimeri plastici rilevati nei mari italiani, in particolare nel Mar Ligure. A partire da un algoritmo sonoro, i suoni della plastica si stratificano con quelli naturali del mare, dando forma a una suite che restituisce l'evoluzione del paesaggio acustico sottomarino in epoca antropocenica. Curato da Maria Pina Usai e prodotto da U-BOOT Lab, The Ocean Without Us adotta un approccio di co-creazione tra arte e scienza, grazie allo sviluppo del software OCEAN, capace di convertire grafici vettoriali in suono. Il risultato è un'opera che rende percepibili i dati scientifici, per stimolare immaginari ecologici e processi di transizione verso comunità resilienti.



U-BOOT Lab

Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

IMMERSE / Mappa interattiva

<https://medliq.art/immerse>

Immerse è una mappa digitale interattiva che indaga i legami invisibili tra acqua e territorio nel contesto costiero di Genova. Il progetto nasce all'interno dell'Atlas of Mediterranean Liquidity, progetto transdisciplinare promosso dal Goethe-Institut e dal Center for Digital Art Holon, e prende forma dall'incontro tra i collettivi Zones Portuaires Genova e Corpi Idrici. Attraverso una navigazione sonora e visiva, la mappa restituisce storie sommerse – fisicamente o simbolicamente – da infrastrutture, abbandono o marginalità, lungo fiumi, coste, porti e spazi residuali. Il progetto si propone come strumento di lettura critica del paesaggio urbano e marino, ibridando pratiche artistiche, ricerca scientifica e narrazione territoriale. Immerse adotta un approccio collaborativo tra arte e scienza per costruire nuove forme di rappresentazione ecologica e sociale, interrogando l'elemento acqua come chiave di lettura delle trasformazioni ambientali e delle relazioni tra umani e non umani.



U-BOOT Lab

Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

CARCERE SPAZIO URBANO Il confine tra Città e Periferia penitenziaria

<http://carcerespaziourbano.wixsite.com/carcerespaziourbano>

Carcere Spazio Urbano è un progetto che esplora in modo attivo il confine tra Città e Periferia Penitenziaria attraverso l'interazione tra ricerca architettonica e multidisciplinarietà. Ha preso avvio a Cagliari nell'Aprile 2012 sotto forma di workshop, nell'ambito del Laboratorio di Partecipazione Politica, iniziando la sua indagine sulla realtà carceraria della Casa Circondariale di Buoncammino e sul suo rapporto con il territorio, e attivando al suo interno il laboratorio BuoncamminoLab poco prima del suo spostamento nella nuova struttura di Uta. Il progetto è stato presentato alla 13. Biennale di Architettura di Venezia – Padiglione Italia e al Photolux Festival nel 2013. L'esito del laboratorio BuoncamminoLab a cura di Alessandro Toscano ha portato alla produzione di A Closed Up Story, documentazione in prima persona da parte dei detenuti del carcere dall'interno attraverso la fotografia, esposta nell'ambito di Cagliari Capitale Italiana della Cultura 2015.



U-BOOT Lab

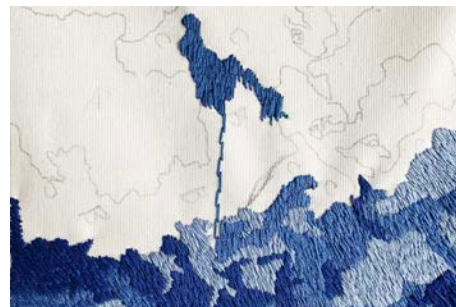
Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

AU REVOIR / Ricerca artistica di Ettore Favini (capofila: Connecting Cultures)

<https://www.connectingcultures.it/it/au-revoir/>

Au Revoir è un progetto dell'artista Ettore Favini, curato da Connecting Cultures, con U-BOOT Lab come partner, e vincitore dell'Italian Council 2019, promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Il progetto esplora le origini e le rotte migratorie del denim, seguendone i percorsi culturali e commerciali nel bacino del Mediterraneo. Il jeans diventa così strumento di narrazione e linguaggio artistico condiviso, capace di intrecciare memoria, tradizione e identità. Attraverso un processo partecipativo, Favini ha realizzato un'opera collettiva e multiculturale, composta da arazzi e sculture in bronzo, frutto della collaborazione con artigiane tessili appartenenti alle comunità egiziana e nordafricana di Milano e Chieri (TO). Dopo la prima esposizione al Carré d'art Contemporain di Nîmes (febbraio – ottobre 2020), Au Revoir è stato presentato anche a Marsiglia e successivamente a Genova, in occasione del Festival Zones Portuaires (2020), a cura di Maria Pina Usai e Maria Elena Buslacchi (U-BOOT Lab).



U-BOOT Lab

Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

INCONTRI RACCOLTI / Installazione multimediale

<http://www.u-boot.it/incontriraccolti/>

INCONTRI RACCOLTI è un progetto di indagine narrativa sul paesaggio urbano, strumentale alla formazione di strategie di pianificazione e valorizzazione delle risorse territoriali. La ricerca, condotta in rete collaborativa da Margherita Fenati e Daniele Iodice (U-BOOT Lab) insieme a Valeria Alebbi e Marco D'Elia (NOMARE), si basa su una lettura del territorio attraverso dati non quantitativi: immagini fotografiche, documentazione filmica, letteratura, fonti d'archivio, usi e consuetudini. Il punto di partenza è lo sguardo del forestiero, esterno e non condizionato dai luoghi comuni locali. I materiali raccolti vengono sintetizzati in temi visivi e restituiti alla comunità locale attraverso installazioni, narrazioni visive, portali informativi o altri media, stimolando un processo di scambio e reazione, che diventa parte integrante della ricerca. Il progetto si è sviluppato tra Bagnacavallo (Ravenna) e Matera.



U-BOOT Lab

Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it

/Progetti

SALUTI DA PLATAMONA / Ricerca interdisciplinare

<https://salutidaplatamona.wordpress.com>

Saluti da Platamona è un progetto di analisi e azione territoriale che mette a sistema valori sociali, elementi naturali, sensibilità percettive, per lo sviluppo di una strategia di intervento sul paesaggio costiero di Platamona (Sassari – Sardegna). Il progetto, curato da Maria Pina Usai e Margherita Fenati, è una ricerca immersa nel territorio che indaga, attraverso un approccio interdisciplinare, nuovi scenari possibili. Il progetto punta a integrare aspetti ambientali, sociali e culturali, proponendo la creazione di uno spazio multidisciplinare dedicato alla ricerca e sperimentazione territoriale, capaci di rispondere alla natura complessa e mutevole del paesaggio costiero. Esito del progetto sono un micro-documentario, un booklet e una piattaforma online, aperta e dinamica, concepita come cartolina virtuale che racconta il territorio da diversi punti di vista.



U-BOOT Lab

Via Santa Maria di Castello 22, Genova
CF 92195460925 / P.IVA 02973060995 / RUNTS n. 146530
u-boot.it/blog/ | info@u-boot.it | u-boot-lab@pec.it